

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 188

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Caos medici gettonisti e rischio paralisi negli ospedali dell'Alessandrino*

Premesso che:

- A fine luglio di quest'anno è avvenuta un'ispezione all'interno dell'Asl di Alessandria. Ad avviarla era stata l'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione, dopo alcune inchieste sul territorio nazionale che riguardavano i fondi per l'impiego dei medici gettonisti. Controlli che erano stati svolti dai carabinieri del Nas e del Nil, il Nucleo per la tutela del lavoro, e dall'Inps.
- I riflettori si sono accesi soprattutto sull'Asl di Alessandria, in quanto una delle aziende sanitarie che fa più ricorso all'esternalizzazione dei servizi dovuta alla carenza di medici: durante i controlli di luglio era stato ascoltato il personale e controllata tutta la documentazione relativa ai bandi di gara.
- Sappiamo da numerosi articoli di stampa che, a quattro mesi di distanza, il Nil ha notificato alla cooperativa Kairos l'avvio di un procedimento penale per intermediazione di manodopera: il contratto con l'Asl non sarebbe a norma di legge.
- La cooperativa Kairos, da circa due anni, con l'impiego di un centinaio di medici è impegnata tra le due carceri di Alessandria, i Pronto soccorso di Novi Ligure, Ovada, Acqui Terme e Casale Monferrato.

Considerato che:

- In seguito all'inchiesta e alla notifica, la cooperativa Kairos sta valutando l'ipotesi di interrompere il servizio dal 1° gennaio 2025.
- Si aprirebbe così uno scenario tremendo per le cittadine e i cittadini della Provincia di Alessandria che resterebbero privi di numerosi servizi per gli utenti, soprattutto nei Pronto Soccorso. Se il problema è grave per gli ospedali di Acqui, Ovada e Novi, lo è di più a Casale dove i gettonisti sono impiegati anche in Neurologia. E il Dea sabato, domenica e giorni festivi è completamente in mano alla coop che copre turni di 12 ore.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

- per sapere cosa intenda fare la Regione Piemonte per continuare a garantire l'erogazione di servizi primari negli ospedali di Novi Ligure, Ovada, Acqui Terme e Casale Monferrato alle cittadine e ai cittadini della Provincia di Alessandria, nel rispetto della legalità, delle leggi per la tutela del lavoro e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

Torino, 16 dicembre 2024

Alice RAVINALE